

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: AFFARI GENERALI E USI CIVICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00920 **del** 26/01/2023

Proposta n. 2112 **del** 19/01/2023

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Tivoli (RM). Legge 168/2017, art. 3. Trasferimento dei vincoli di uso civico gravanti su di un'area appartenente al demanio civico, sita in località "Bagni/Albule", identificata al Foglio 50, verso un altro terreno appartenente al patrimonio comunale, sito in località "Monte Catillo", distinto al Foglio 44 particella 6. Autorizzazione alla permuta.

Proponente:

Estensore CORTELLA CLAUDIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento AJELLO MARINA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area M. AJELLO _____ *firma digitale* _____

Direttore Regionale AD INTERIM W. D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Tivoli (RM). Legge 168/2017, art. 3. Trasferimento dei vincoli di uso civico gravanti su di un'area appartenente al demanio civico, sita in località "Bagni/Albule", identificata al Foglio 50, su terreno appartenente al patrimonio comunale, sito in località "Monte Catillo", distinto al Foglio 44 particella 6. Autorizzazione alla permuta.

IL DIRETTORE *AD INTERIM* DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Affari Generali e Usi Civici

VISTO

la legge 16 giugno 1927, n. 1766 "Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno,

il regio decreto 26 febbraio 1928, n.332, "Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n.1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare gli articoli 15, 16 e 30;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici";

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione delle delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382" ed in particolare gli articoli 66 e 78;

la legge regionale 3 gennaio 1986, n. 1 "Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie";

la legge costituzionale del 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

la legge 20 novembre 2017, n. 168 "Norme in materia di domini collettivi";

la Delibera di Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021, concernente: "Approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)";

la legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha aggiunto i commi 8-bis, 8-ter e 8-quater all'art. 3 rubricato "Beni collettivi" della legge 20 novembre 2017, n. 168;

l'Atto di Organizzazione n° G11709 del 30-09-2021, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Marina Ajello l'incarico di dirigente dell'Area "Affari Generali e Usi Civici";

la D.G.R. n° 711 del 06-09-2022 con la quale è stato conferito, all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia, Pesca e Foreste;

PREMESSO CHE

- Il Comune di Tivoli, con nota PEC n. 726000 del 22/07/2022, ha chiesto a questa Direzione l'autorizzazione alla permuta di alcune aree demaniali, con altre aree di proprietà comunale, inoltrando a tal fine una apposita relazione peritale, redatta dal perito demaniale geom. Fabrizio Betti e la Deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 14 luglio 2022 avente ad oggetto "*L. R. 1/1986. Art. 8 ter- richiesta trasferimento di gravame di uso civico dalle aree del Piano di zona (EX L.167/1962) n. 2 Bagni / Albule ad altri terreni di proprietà comunale siti nella parte alta di Monte Catillo. Approvazione relazione di perizia*";
- le aree di demanio civico di cui si chiede la permuta/trasferimento dei diritti civici sono situate in loc. "Bagni/Albule" e sono così identificate al Foglio n. 50, particelle n. 52-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-233-234-237-238-241-243-245-246-281-283-286-287-288-289-291-292-305-306-364-365-373-374-375-404-405-406-407-408-409-410-973-975-977-979, aventi una superficie complessiva di Ha 11.74.68;
- su tali aree sono stati realizzati interventi di edilizia residenziale pubblica e servizi; i terreni ricadono in parte in "zona C, sottozona C2 – Espansione residenziale", in parte in "zona H, sottozona H1 – Parco pubblico" del vigente P.R.G. e hanno perso la originaria destinazione funzionale di terreni agrari, boschivi o pascolivi;
- il Comune ha proposto di trasferire i diritti di uso civico, in località Monte Catillo verso un'area identificata al Foglio 44, particella 1/parte di Ha 30.00.00 facente parte della particella 1 estesa complessivamente per Ha 47.06.00;

CONSIDERATO

che a seguito dell'attività istruttoria svolta, si è chiesto al Comune di Tivoli, con nota prot. n° 865972 del 12-09-2022, di procedere al frazionamento della particella 1 del Foglio 44 per una superficie pari a quella interessata dal procedimento di permuta, di Ha 30.00.00, al fine di definire catastalmente la porzione di terreno patrimoniale comunale su cui trasferire i diritti civici;

che il Comune di Tivoli, con nota n° 64248 del 28-11-2022, acquisita nella stessa data al prot. R.L. 120208, ha fatto pervenire il frazionamento richiesto;

che tale frazionamento della originaria particella 1 del Foglio 44, estesa per Ha 47.06.00, ha originato la particella 6, di Ha 30.00.00 e la particella 7, di Ha 17.06.00, quest'ultima esclusa dal trasferimento del vincolo;

RILEVATO

che le aree di natura patrimoniale, su cui il Comune propone il trasferimento dei diritti civici e la conseguente imposizione del vincolo paesaggistico, sono site in località "Monte Catillo", in una zona di alto pregio paesistico a vocazione prettamente silvano-pastorale, ricadente urbanisticamente in "*Zona H – conservazione paesistica e riserva turistica*";

che, dall'esame della relazione peritale, le aree patrimoniali destinate al trasferimento ed apposizione del vincolo risultano avere una maggiore estensione, un superiore valore ambientale e risultano inoltre prive di qualsivoglia manufatto;

che tali aree patrimoniali, site in loc. "Monte Catillo", sono individuate in Catasto del Comune di Tivoli come di seguito indicato: Foglio n. 44, particella n. 6 di Ha 30.00.00;

che su tali terreni potrà essere garantito il regolare esercizio delle attività agricole, silvane e pastorali;

che tali aree risultano contigue all'esistente demanio civico, assicurandone la continuità ed assicurando un vantaggio per la collettività;

CONSIDERATO

che il nuovo quadro normativo delineato dalla L. 20 novembre 2017, n. 168 e dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale, a seguito della sentenza del 30 maggio 2018, n. 113, ha rafforzato i capisaldi della tutela dei beni di dominio collettivo in ragione del più vasto interesse generale alla salvaguardia dell'ambiente, del paesaggio e delle aree agricole ribadendo la necessità di un'azione concertata tra la Regione a cui è devoluta la competenza amministrativa ai sensi del DPR 616/77 e il Ministero della Cultura cui è attribuita la tutela paesaggistica.

che la recente modifica alla legge n. 168/2017, ad opera della legge 29 luglio 2021, n. 108 ha inserito all'articolo 3 i commi 8-bis, 8-ter e 8-quater, introducendo l'istituto della permuta e definendone i criteri;

che la scrivente Amministrazione ritiene pertanto che per quanto di propria competenza non vi siano condizioni ostative al rilascio dell'autorizzazione alla permuta;

che, in linea con la legge n. 168/2017 e nelle more dell'approvazione di una legge regionale di attuazione, al fine di garantire sia la legittimità dell'operato degli Enti gestori sia dei provvedimenti autorizzativi regionali in materia di sistemazioni dei domini collettivi, è stato attivato un tavolo tecnico di lavoro tra Regione e Ministero della Cultura al fine di condividerne contenuti e procedure con particolare riferimento alla permuta;

che, per tenere traccia delle modifiche che incidono sui domini collettivi, la scrivente Direzione renderà esecutiva, con successiva determinazione l'autorizzazione alla permuta a seguito dell'avvenuta graficizzazione sulla Carta Tecnica Regionale in scala 1/10.000 dell'area su cui verranno trasferiti i diritti civici ed il vincolo paesaggistico e la redazione o l'aggiornamento dell'Analisi Territoriale ai sensi della L.R. n. 1/86. Il Comune sarà pertanto tenuto a comunicare senza indugio l'adempimento di tali condizioni agli Uffici preposti della Regione Lazio e del Ministero della Cultura;

che in attesa di un protocollo di intesa in materia di usi civici, la Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e pesca, Foreste ha trasmesso la perizia in questione al Ministero della Cultura, con nota n. 1243878 del 07/12/2022 e ha dato comunicazione del provvedimento di autorizzazione alla permuta evidenziando che si sarebbe proceduto all'approvazione della permuta, qualora entro un termine di 30 giorni non fosse stato comunicato motivato dissenso;

PRESO ATTO

che nel termine di 30 gg non sono pervenute da parte della struttura ministeriale comunicazioni ostative alla adozione di uno specifico provvedimento di sistemazione;

RITENUTO

pertanto, che non sussistano condizioni ostative al rilascio dell'autorizzazione alla permuta richiesta dal Comune di Tivoli;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

di autorizzare il Comune di Tivoli a permutare le aree appartenenti al demanio civico, di seguito individuate:

<i>Località</i>	<i>Comune Censuario</i>	<i>Foglio</i>	<i>Particelle</i>	<i>Superficie Ha</i>
Bagni/Albule	Tivoli	50	52-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-233-234-237-238-241-243-245-246-281-283-286-287-288-289-291-292-305-306-364-365-373-374-375-404-405-406-407-408-409-410-973-975-977-979	11.74.68
			TOTALE	11.74.68

di trasferire il vincolo di demanio civico gravante sulle terre di cui alla precedente tabella, su altre aree di natura patrimoniale, di seguito indicate a seguito del frazionamento effettuato;

<i>Località</i>	<i>Comune Censuario</i>	<i>Foglio</i>	<i>Particelle</i>	<i>Superficie Ha</i>
Monte Catillo	Tivoli	44	6	30.00.00
			TOTALE	30.00.00

di rendere esecutiva, con successiva determinazione, l'autorizzazione alla permuta a seguito, da parte del Comune, dell'avvenuta graficizzazione sulla Carta Tecnica Regionale in scala 1/10.000 dell'area su cui verranno trasferiti i diritti civici ed il vincolo paesaggistico e la redazione o l'aggiornamento dell'Analisi Territoriale ai sensi della L.R. n. 1/86. Il Comune sarà pertanto tenuto a comunicare senza indugio l'adempimento di tali condizioni agli Uffici preposti della Regione Lazio e del Ministero della Cultura;

Sarà cura del Comune comunicare la modifica dell'Analisi Territoriale al Ministero della Cultura, alla Direzione regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, *Area Legislativa e Usi Civici*, e alla Direzione regionale Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, *Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta*.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione

Avverso la presente determinazione potrà essere adita l'autorità giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale Agricoltura
ad interim
Ing. Wanda D'Ercole